



Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

Indirizzi: Amministrazione, finanza e marketing – Turismo

Via dell'Archeologia, 91 – 81031 Aversa (Ce) Tel.: 081 813 28 21; fax: 081 813 28 20

Prot. n. 5030 del 15/05/2018



Documento del Consiglio

classe V SEZ _B indirizzo A.F.M articolazione

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2017/2018

Coordinatore: Prof.

MATILDE CINQUEGRANA

ELENCO DEI CONTENUTI

1. Presentazione Istituto.
2. Indirizzi di studio ed articolazioni.
3. Profili professionali.
4. Composizione del Consiglio di Classe.
5. Relazione generale sulla classe.
6. Competenze trasversali raggiunte.
7. Attività curriculari, extracurricolari ed integrative.
8. Criteri di valutazione degli apprendimenti.
9. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi.
10. Prove integrate svolte.
11. Criteri valutazione prove.
12. Programmi svolti e relazioni finali docenti.

1. Presentazione dell'Istituto.

L'Istituto Tecnico Economico "A. Gallo" è una realtà inserita da moltissimi anni nel contesto socio-culturale di Aversa e comuni limitrofi contribuendo a formare generazioni di professionisti stimati ed affermati, che hanno occupato ed occupano, degnamente, importanti e qualificati incarichi nel mondo economico e finanziario, nell'amministrazione pubblica, nelle Università e nel settore privato. La scuola continua a contribuire alla formazione di giovani capaci di inserirsi nella società e di far valere la propria professionalità in quanto propone un'offerta formativa rinnovata e coerente, pensata per rispondere con efficacia alle scelte di ogni studente e punta, prima di tutto, allo sviluppo delle competenze di base necessarie ad un inserimento altamente qualificato nel mondo del lavoro e delle professioni. Infatti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'istituzione scolastica, formalizza, pubblicizza e persegue continuativamente la sua azione didattica, educativa e sociale.

Con tale documento la scuola:

- stabilisce con l'utenza un patto formativo, che la impegna con il territorio e le sue istituzioni tutte, ricercando anche percorsi formativi integrati nella comunità europea, oltre che in campo provinciale, regionale e nazionale;
- attua appieno l'autonomia scolastica: istituzioni, personale, genitori ed alunni sono, nell'ambito delle rispettive competenze, protagonisti e responsabili della sua attuazione attraverso una gestione partecipata della scuola;
- per suo tramite, dichiara la propria volontà di confronto con agenzie formative ed associazioni di categoria presenti sul territorio, creando e realizzando un sistema di formazione integrata.

La *mission* dell'ITE A. Gallo è quella di garantire un'offerta formativa volta :

- alla realizzazione del diritto di apprendere ed alla crescita educativa di tutti gli alunni;
- al miglioramento del processo di insegnamento/apprendimento attraverso l'introduzione di nuove metodologie e flessibilità dei curricula;

- alla personalizzazione degli itinerari formativi attraverso la progettualità della scuola e l'integrazione nel territorio;
- al coinvolgimento responsabile di tutte le componenti scolastiche nei processi attivati;
- all'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi, alle procedure di autovalutazione e verifica interna, alle azioni di monitoraggio, alla progettazione del miglioramento;
- alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- alla formazione di giovani capaci di inserirsi nella vita attiva, con una solida cultura generale, una preparazione professionale di base ed approfondimenti specialistici;
- al sostegno della formazione continua, attraverso un costante collegamento tra scuola e mondo del lavoro;
- al sostegno dei soggetti in difficoltà con la prevenzione e la riduzione della dispersione scolastica;
- alla promozione di iniziative finalizzate alla realizzazione di un sistema di qualità.

L'Istituto è anche capofila del Polo Tecnico Professionale N. 14, A.E.T. NORMANNO della Regione Campania (settore – enogastronomico e turistico).

Per l'a.s.2017/2018 l'istituto ha implementato la progettualità di Alternanza Scuola-Lavoro con nuovi percorsi da affiancare a quelli preesistenti, elaborati allo scopo di garantire agli studenti l'acquisizione di quelle esperienze operative e lavorative necessarie a consentire loro di orientarsi in modo adeguato e consapevole nel mondo del lavoro e delle opportunità professionali. In particolare:

- favorire la maturazione e l'autonomia dello studente;
- favorire l'acquisizione di capacità relazionali;
- fornire elementi di orientamento professionale;
- integrare i saperi didattici con i saperi operativi;
- acquisire elementi di conoscenza critica della complessa società contemporanea

Nel corso di quest'anno scolastico, alle classi quinte, in aggiunta al proseguimento dei percorsi iniziati negli anni precedenti, è stato proposto l' "IG Stage", un progetto di 160 ore che prevedeva nella parte conclusiva, la contrattualizzazione dei partecipanti per n. 40 ore da parte dell'Agenzia del Lavoro.

2.Indirizzi di studio ed articolazioni.

-“**AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**” -con le articolazioni:

- ✓ *Amministrazione, finanza e marketing*
- ✓ *Relazioni internazionali per il marketing*
- ✓ *Sistemi informativi aziendali*

-“**TURISMO**”

3.Profili Professionali

Il **Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo -finanziari, dell'economia sociale. E' in grado di partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale e di operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare

nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a: - rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili; - trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi); - trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; - controllo della gestione; - reporting di analisi e di sintesi; - utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

Nell'articolazione **“Sistemi informativi aziendali”**, il profilo dell'articolazione è la risposta moderna alla richiesta da parte delle piccole e medie aziende del territorio per inserirsi nel mercato globale. Esse, infatti, necessitano di operatori completi con forti competenze informatiche in grado sia di padroneggiare la gestione dei loro uffici, sia di utilizzare software applicativi, ma anche, e sempre più, di organizzare ed amministrare reti interne (Web administrator), conoscere linguaggi, utilizzare strumenti per progettazioni multimediali e di pagine web (Web Designer), programmare in moderni linguaggi per il web (Web Engineer), progettare sistemi aziendali e non, sul web (System Engineer). Il quadro disciplinare consente allo studente di acquisire abilità che, oltre alla dimensione amministrativo-finanziaria tipica dell'indirizzo economico, concorrono alla formazione di una figura professionale in possesso di competenze informatiche di buon livello, esperta in sicurezza informatica, e con spiccate capacità di analisi e collaborazione. In particolare il diplomato è in grado di: - gestire i processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile; - intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati per adeguarli alle esigenze aziendali; - creare software applicativo- gestionale; - utilizzare gli strumenti informatici e comunicare tramite le nuove tecnologie informatiche e telematiche; - effettuare la progettazione e la gestione di siti web.

Il **tecnico in Relazioni internazionali per il marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

In particolare, è in grado di assumere ruoli e funzioni in relazione a: - rilevazione dei fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti e tecniche contabili ed extracontabili; - trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - adempimenti di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi); - trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - lettura, redazione e interpretazione dei documenti contabili e finanziari aziendali; - controllo della gestione; - reporting di analisi e di sintesi; - utilizzo di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo/finanziaria.

4. Composizione del Consiglio di classe

Coordinatore: Matilde Cinquegrana

MATERIA	DOCENTE	MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Cinquegrana Matilde	ECONOMIA AZIENDALE	Madonna Antonio
STORIA	Cinquegrana Matilde	DIRITTO	Galluccio Salvatore
INGLESE	Guarino Giuseppina	ECONOMIA POLITICA	Galluccio Salvatore

FRANCESE	Padricelli Assunta		
MATEMATICA	Frettoloso Domenico		
SCIENZE MOTORIE E SP.	Nerone Maria Concetta		
RELIGIONE	Cantile Antonio		

5. Relazione generale sulla classe.

Composizione

La classe risulta così composta :

maschi	8	femmine	10	diversamente abili	1
ripetenti	3	provenienti da altra sezione	1	provenienti da altri istituti	

Il Consiglio di Classe, in linea con la programmazione d'Istituto e quella dipartimentale, rilevati i livelli in ingresso, ha stilato la programmazione di classe con l'indicazione degli obiettivi cognitivi e trasversali, con l'indicazione degli argomenti di studio, delle tematiche trasversali e dei criteri di valutazione, nonché delle metodologie didattiche e delle indicazioni per il recupero.

Profilo della classe

Il profilo della classe viene descritto in base alle osservazioni sistematiche degli allievi, tarate sui seguenti indicatori: livello comportamentale, rapporti interpersonali, impegno, partecipazione al dialogo educativo.

La classe è composta da 18 alunni, la cui media di assenze e uscite anticipate non ha superato il limite consentito, eccetto che per tre alunni. **Questi**, che già nel corso dell'anno avevano fatto registrare numerose assenze (delle quali sempre erano state avvisate le famiglie) e il cui rendimento scolastico evidenziava numerose insufficienze, alla fine del secondo trimestre hanno iniziato a non frequentare più le lezioni. **Il coordinatore più di una volta ha contattato le famiglie per informare della situazione attraverso comunicazioni a casa, fonogrammi e colloqui diretti.**

La maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico ha assunto un comportamento corretto e collaborativo, solo qualche alunno ha talvolta mostrato atteggiamenti non idonei. I rapporti interpersonali sono stati buoni ed equilibrati. La classe ha evidenziato un buon grado di socializzazione anche nei confronti degli insegnanti e dell'istituzione scolastica nel suo complesso. All'interno della classe ci sono alunni che hanno mostrato interesse, assiduità nello studio, puntualità nelle consegne e hanno raggiunto un notevole grado di conoscenze, un gruppo che è dotato di buone capacità ed ha ottenuto risultati buoni o più che sufficienti; alcuni alunni che, opportunamente guidati, hanno conseguito un rendimento accettabile; pochi che, incostanti nello studio, evidenziano una preparazione carente in qualche disciplina. Un allievo in particolare non ha mostrato alcun interesse al dialogo educativo, facendo registrare esiti negativi in tutte le discipline, nonostante tutti gli stimoli e le sollecitazioni offerte dai docenti perché conseguisse almeno gli obiettivi minimi formativi.

Continuità didattica

La continuità didattica è stata interrotta al quarto anno per Economia Aziendale, al terzo per Diritto e Religione.

Il livello medio risulta più che buono.

6. Competenze trasversali raggiunte:

Imparare ad imparare

1. Perfeziona il proprio metodo di lavoro e di studio
2. Individua, sceglie ed utilizza varie fonti e varie modalità di informazioni

Progettare

1. Utilizza le conoscenze apprese per conseguire obiettivi significativi,
2. Valuta le possibilità esistenti, definisce strategie di azione e verifica risultati raggiunti.

Comunicare

1. Comprende messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità.
2. Rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.
3. Utilizza linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare

1. Interagisce in gruppo
2. Comprende i diversi punti di vista
3. Gestisce la conflittualità
4. Contribuisce alla realizzazione delle attività collettive
5. Riconosce i diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e consapevole

1. Si inserisce in modo consapevole nella vita scolastica
2. Riconosce e rispetta, regole e responsabilità.

Risolvere problemi

1. Affronta situazioni problematiche
2. Costruisce e verifica ipotesi
3. Individua fonti e risorse adeguate
4. Raccoglie e valuta dati
5. Propone soluzioni secondo il tipo di problema

Individuare collegamenti e relazioni

1. Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari
2. Riconosce analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica

Acquisire e interpretare l'informazione

1. Acquisisce l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi
2. Interpreta criticamente valutando l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

Gli obiettivi cognitivi sono stati fissati nella programmazione iniziale e sono dettagliatamente esplicitati nelle singole relazioni finali dei docenti, unitamente agli esiti e alle competenze effettivamente raggiunte dagli allievi.

Metodologia di insegnamento e strategie didattiche.

Tenuto conto dei livelli di partenza della classe e delle caratteristiche generali del percorso educativo, sono state messe in atto strategie didattiche dirette a migliorare il grado di coinvolgimento degli studenti, il potenziamento del metodo di studio, il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e trasversali nonché delle competenze nei vari ambiti disciplinari.

In sede di programmazione si è proceduto, all' inizio dell'anno scolastico, a formulare una programmazione del Consiglio di Classe che ha definito obiettivi, contenuti, metodologie d'insegnamento e criteri di verifica e valutazione.

Con particolare riferimento a questi ultimi, si fa riferimento ai criteri definiti, discussi e approvati in ambito dipartimentale e nel collegio docenti e che sono parte integrante del PTOF; da essi discende la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenze.

Per tutti gli allievi sono stati predisposti interventi di approfondimento in
 Per quanti hanno evidenziato difficoltà nelle diverse discipline si è provveduto ad attivare una didattica personalizzata, attenta ai ritmi di apprendimento di ciascuno.
 Riguardo la metodologia CLIL [le conoscenze, abilità e competenze della disciplina non linguistica (DNL) Diritto veicolata in lingua straniera Inglese], si sottolinea che poiché Diritto ed Economia Politica non sono materie interne, la domanda in inglese non è stata inserita nella terza prova. Tale insegnamento è stato attivato durante il mese di Novembre, quando è stata svolta un'unità didattica di Diritto utilizzando la metodologia CLIL coinvolgendo le materie di Storia, Inglese e Diritto. Quando poi si è venuti a conoscenza delle materie oggetto di esame, tale insegnamento è stato tralasciato.

7. Attività curriculari, extracurricolari ed integrative.

Alternanza Scuola-Lavoro

Per la classe è stato attivato il seguente percorso di Alternanza Scuola Lavoro: Progetto “Revisore di Cooperative” esperienza monitorata da un tutor aziendale e da un tutor della scuola, per n.20 ore in istituto con moduli di formazione per l'ASL e la Formazione per la sicurezza e n 100 ore in azienda presso L' Unicoop di Teverola.

Titolo modulo	Obiettivi trasversali	competenze tecnico – professionali	Discipline coinvolte	Tempi	Verifiche	Prodotto finale
---------------	-----------------------	------------------------------------	----------------------	-------	-----------	-----------------

Attività integrative aggiuntive svolte

(Ad esempio: conferenze; attività e manifestazioni culturali, teatrali, sportive, attività di orientamento...)

1. PARTECIPAZIONE A CONFERENZE, ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO, ATTIVITA' sportive.
2.

Metodologie . Indicare con una X

lezione frontale	x	lezione interattiva	x
discussione guidata	x	esercitazioni individuali	x
lavori di gruppo	x	elaborazioni di schemi	x
mappe concettuali	x	grafici	x
simulazioni/role play	x	attività laboratoriali	x
flipped classroom		project work	x
e-learning	x	(altro)....	

Materiali, strumenti, spazi utilizzati . Indicare con una X

libri di testo	x	altri testi	x
software didattici	x	LIM	x
internet	x	laboratori	x
biblioteca	x	mediateca	x
cineforum	x	palestra	x

Tipologie verifiche disciplinari somministrate. Indicare con una X

prove strutturate	x	questionari	x
semi-strutturate	x	relazioni	x
interrogazioni	x	trattazione sintetica	x
prove laboratoriali	x	elaborazioni di progetti	x
prove scritte di tipologia degli esami conclusivi del corso.	x	altro.....	

N° verifiche scritte: 1 o 2 e 2 orali per Trimestre.

8. Criteri di valutazione degli apprendimenti

Si allega la scala di valutazione degli apprendimenti stabilita ed approvata nel Collegio Docenti e inserita nel PTOF.

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare: 1. assiduo e partecipativo 2. capacità di compiere correlazioni esatte ed analisi approfondite 3. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi , approfonditi, rielaborati con originalità 5. acquisizione piena delle competenze previste	10
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. assiduo 2. capacità di cogliere relazioni logiche, creare collegamenti con rielaborazioni personali 3. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4. contenuti disciplinari approfonditi e integrati 5. acquisizione sicura delle competenze richieste	9
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare: 1. costante e continuo 2. capacità di cogliere relazioni logiche e di creare collegamenti 3. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4. contenuti disciplinari completi e approfonditi 5. acquisizione delle competenze richieste	8
	Corrisponde ad un sostanziale raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In	

1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	particolare: 1.continuo 2.capacità di cogliere relazioni logiche di media difficoltà 3.uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti 4.contenuti disciplinari completi 5.acquisizione delle competenze fondamentali richieste	7
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi , in particolare 1.continuo se sollecitato 2.capacità di cogliere relazioni logiche semplici 3.uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici 4.contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale 5.acquisizione delle competenze minime richieste	6
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi: 1.discontinuo 2.apacità di cogliere parzialmente semplici relazioni logiche 3.difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti. 4.contenuti disciplinari appresi in modo parziale 5.non adeguata acquisizione delle competenze richieste	5
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi 1.saltuario 2.coglie difficilmente semplici relazioni logiche 3.limitato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4.contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico 5.scarsa acquisizione delle competenze richieste	4
1. Impegno 2. metodo di studio 3. abilità 4. conoscenza 5. competenze	Corrisponde al NON raggiungimento degli obiettivi minimi 1.Inesistente 2.incapacità di orientarsi in semplici situazioni problematiche 3.inadeguato e confusionario uso dei linguaggi specifici e degli strumenti 4.contenuti disciplinari inesistenti 5.mancata acquisizione di competenze richieste	3/2

9.Criteri di attribuzione del credito formativo e scolastico

- ✓ Elementi che concorrono alla determinazione del **credito scolastico**:

Profitto/ Media dei voti/comportamento

Assiduità della frequenza scolastica

Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- ✓ Elementi che concorrono alla determinazione del **credito formativo**

Esperienza formativa acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale in coerenza con il tipo di studi e certificati.

Altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studi.

CREDITO SCOLASTICO CLASSI TERZE – QUARTE - QUINTE

Media dei voti Credito scolastico	I anno	II anno	III anno
M= 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

10. Prove integrate svolte

Criteri seguiti per la progettazione delle prove integrate.

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia, il consiglio di questa classe – tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella propria programmazione didattica ha individuato le seguenti discipline:

1. DIRITTO.....
2. MATEMATICA.....
3. INGLESE.....
4. FRANCESE.....

e su tale base ha sviluppato la progettazione delle prove interne di verifica in preparazione della terza prova scritta degli esami conclusivi del corso.

Per la simulazione è stata scelta una prova della tipologia B + C che è stata svolta all'interno della classe ed è parte integrante del presente documento, unitamente alle griglie di correzione per tutte le prove.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di prova
27/04/18	1h e30 min.	DIRITTO MATEMATICA INGLESE FRANCESE	B+C

Note informative per la predisposizione della terza prova scritta

In considerazione dell'esito delle prove scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di classe ritiene che i risultati più attendibili per la valutazione della preparazione degli allievi sulle materie che non siano già oggetto delle prime due prove scritte possano essere ottenuti mediante la somministrazione di una prova di tipologia B+C.

Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____ COMM _____

PROVA DI TIPOLOGIA A – Analisi del testo

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	1
Capacità logico-critiche espressive	Comprensione del testo	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione	
a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il	3	

	brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	d) scarsi spunti critici	1

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
---------------------------	-----------------------------

Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____ COMM _____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Articolo di giornale

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Coerente con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica	
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico, etc.)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	1
Capacità logico-critiche espressive	Presentazione e analisi dei dati	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi	
a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale	3	

	nella trattazione dei dati	
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici	1

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____ **COMM**_____

PROVA DI TIPOLOGIA B – Saggio breve

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	1
Capacità logico-critiche espressive	Presentazione e analisi dei dati	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	Capacità di riflessione e sintesi	
a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3	

	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici	1

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____ **COMM** _____

PROVA DI TIPOLOGIA C – Tema storico

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5-2	

	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	1

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
---------------------------	-----------------------------

Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
"Italiano"**

Candidato: _____ Classe V Sezione: _____ COMM _____

PROVA DI TIPOLOGIA D – Tema di attualità

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO/15
Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	1
	Correttezza sintattica	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1
	Correttezza lessicale	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2	
c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1	
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo delle richieste della traccia	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente/mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	1
Capacità logico-critiche espressive	Organizzazione della struttura del tema	
	a) il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,5-2
c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5	

	d) non dimostra sufficienti capacità di riflessione/critica	1
--	---	----------

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

(modificare a seconda dell'Articolazione)

Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
"ECONOMIA AZIENDALE"**

Candidato: _____ **Classe V Sezione:** _____ **COMM** _____

Indicatori	Punti	Descrizione del livello
Conoscenze	1	Possiede conoscenze frammentarie
	2	Possiede le conoscenze minime
	3	Possiede conoscenze corrette e approfondite
Proprietà terminologiche	1	Si esprime con difficoltà e forma non appropriata Dimostra scarsa dimestichezza con la terminologia specifica
	2	Si esprime in modo complessivamente corretto, utilizzando adeguatamente la terminologia specifica
	3	Si esprime in modo appropriato e con ricchezza lessicale, utilizzando con sicurezza la terminologia specifica
Competenze	1	Elabora in maniera scarsa le proprie conoscenze
	2	L'elaborazione personale è accettabile
	3	L'elaborazione personale è articolata e appropriata
Capacità di analisi	1	L'analisi del tema proposto è approssimativa e marginale
	2	L'analisi del tema proposto è essenziale e corretta
	3	L'analisi del tema proposto è organica e coordinata
Applicazione	1	Applica le conoscenze in modo parziale e confuso
	2	Applica le conoscenze in modo corretto ma con qualche imprecisione e/o omissione
	3	Applica le conoscenze in modo completo e corretto

Punteggio proposto: _____	Punteggio attribuito: _____
----------------------------------	------------------------------------

(modificare a seconda delle scelte del CdC)
Istituto Tecnico Economico Statale "Alfonso Gallo"

COMMISSIONE N.

ESAME DI STATO A.S. 2017/2018

TERZA PROVA

Classe.... Sez.

Candidato/a

Tipologia Mista B+C (4 materie coinvolte)

8 quesiti a risposta aperta e 16 a risposta multipla

CRITERI DI VALUTAZIONE

• **QUESITI A SCELTA MULTIPLA (TIPOLOGIA C)**

Obiettivi: accertamento della conoscenza dei contenuti e delle capacità logiche nell'individuazione della risposta esatta

Punteggio: 2 punti per ogni risposta esatta, 0 punti per ogni risposta errata o omessa

• **QUESITI A RISPOSTA APERTA (TIPOLOGIA B)**

Per la valutazione dei quesiti a risposta aperta si ricorre alla seguente griglia.

Risposta Non data punti 0

Risposta data parzialmente: Il punteggio varia da un minimo di 0,5 a 3 punti

Risposta corretta punti 3,5

DURATA : 90 minuti

Discipline Coinvolte:

Ad ogni singola disciplina verrà attribuito un punteggio massimo di 15 punti)

Discipline	Punteggio
	.../15
	.../15
	.../15
	.../15
	.../15
TOTALE	.../15

Avvertenze:

Nel corso della prova è vietato l'uso di materiali e telefonini, e quant'altro previsto dalla Legge. Devono essere rispettati i tempi e le modalità indicati dalla Commissione.

N.B. I candidati devono apporre il loro Cognome e Nome su ciascun foglio dei quesiti

Il Coordinatore -----

Il Consiglio di classe

_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

